

Premessa

Il sondaggio effettuato in occasione del Corso OPS - Specialità Tiro con l'Arco Storico a Castellina Marittima è composto da 37 domande divise in cinque gruppi distinti.

Il primo gruppo (tre domande) è specifico per le motivazioni che hanno condotto l'aspirante OPS a iscriversi e frequentare il corso.

Il secondo (quindici domande) riguarda gli interessi personali generali dell'allievo, il terzo gruppo (nove domande) richiede un'ulteriore specificazione sugli interessi tecnici, il quarto (tre domande) su cosa si vorrebbe dalla struttura UISP e il quinto (sette domande) è relativo a ciò che si vorrebbe dal Settore ArcoUISP e conseguentemente dalla Formazione del Tiro con l'Arco Storico.

Il Sondaggio, effettuato su 44 allievi OPS, è stato svolto dopo aver frequentato il corso relativo sottoponendo al campione una scala di 6 valori (da zero a sei) di gradimento.

Quanto questo sondaggio potrebbe essere utile alla direzione del settore per ragionare in termini produttivi per tutti gli iscritti alla specialità storica? La percentuale del campione (campione non probabilistico) sull'intero universo (arcieri Sagitta Toscana e arcieri praticanti anche il tiro storico) è relativamente buona: si tratta del 6%. Ovviamente il campione è privilegiato: risulta composto dagli iscritti più motivati ad accrescere la loro cultura storico-tecnica, elemento che si evidenzia dagli sforzi (e costi) che hanno sopportato e confermato dai risultati che essi hanno raggiunto (100% di promossi).

Purtroppo il sondaggio è stato programmato con un po' troppa fretta. Dico questo alla luce dei risultati molto interessanti che si sono generati nonostante le evidenti lacune. Provo ad elencarle:

1. Le domande dovevano essere preventivamente "spiegate" agli aspiranti OPS.

Alcune domande probabilmente sono state equivocate oppure non comprese a fondo. Si evince da alcune incongruenze in certi soggetti che pongono il massimo delle preferenze in alcune risposte e il minimo ad altre direttamente correlate con le prime. Era senz'altro necessario fare una premessa verbale oppure una breve descrizione testuale prima di ogni domanda (ancor meglio, tutte e due).

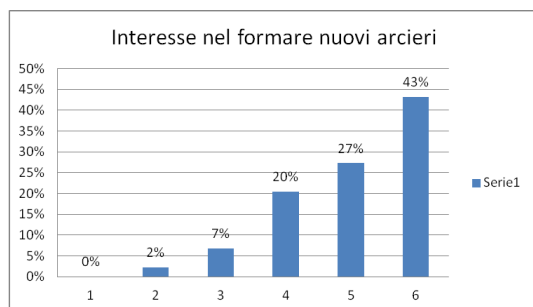
2. Il test non è stato sfruttato come dovuto.

La "potenza" delle risposte dimostra come il test si sia rivelato strumento efficace per tracciare un trend su argomenti chiave per il futuro strategico del Settore ArcoUISP. Se ne dovrà tener conto in futuro, studiando meglio le domande, introducendo altre forme di risposta (si/no, risposte aperte, ecc).

3. La scala dei punti risposta sul gradimento (da 0 a 5) si è rivelata troppo estesa risultando confusa una sua oggettiva interpretazione. Lo "0" significava "nulla" o "nessun interesse" e il punteggio "5" rappresentava il massimo gradimento. Il punteggio intermedio ha generato risultati difficilmente interpretabili. Alcuni hanno dimostrato una decisa sicurezza escludendo i punteggi intermedi, altri hanno danzato tra i 2, 3, 4 dimostrando un criterio di giudizio molto attento ma purtroppo alieno dalla maggioranza del gruppo. Probabilmente bastavano 3 punti (da 1 a 3) e per questo motivo le considerazioni che seguiranno terranno conto dell'accorpamento dei due punteggi massimi (4 e 5, *alto interesse*) e dei due punteggi minimi (0 e 1, *nessun interesse*) considerando la posizione intermedia (2 e 3) come dimostrazione di *relativo interesse*.

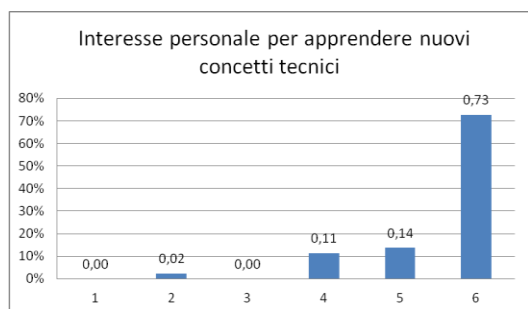
N.B. Nel test originale i punteggi andavano da 0 a 5. Gli istogrammi qui pubblicati hanno la scala che va da 1 a 6, per poter meglio operare elaborazioni statistiche successive. Tenete conto di questa marginale differenza di forma. L'elaborazione successiva (molto più complessa) riguarderà la correlazione delle risposte all'interno dei singoli test. Servirà, probabilmente, a far luce sul livello di comprensione e tratterà profili (anonimi) interessanti.

A. Motivazioni per cui hai frequentato il corso per OPS



È l'interrogativo "tipo" che i formatori, prima di organizzare un corso per aspiranti istruttori, si dovrebbero porre. Le tre domande vorrebbero dipanare questo dubbio... La risposta è stata abbastanza confortante, il 70% degli intervistati ha dato la risposta 5 e 6.

Il 43% con maggiore decisione sulla 6.

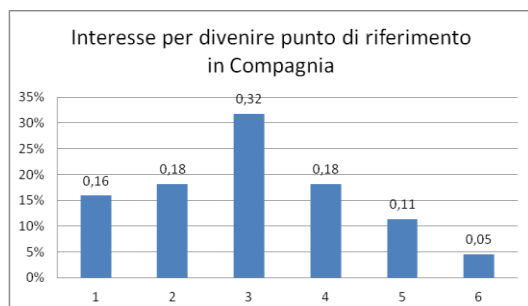


Questa domanda è ambigua.

Ovvio che un istruttore debba aver stimolo in questa direzione, anche se non dovrebbe prevaricare l'interesse a formare nuovi arcieri (domanda 1).

Il risultato globale tra il valore 5 e 6 (87%) indica che questa esigenza è sentita.

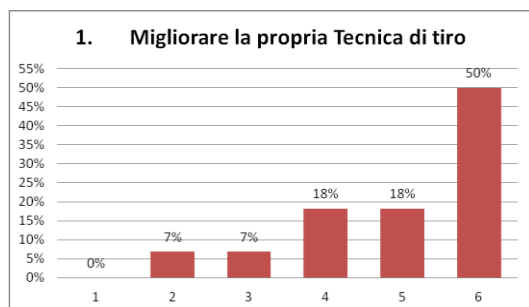
Confrontando la dispersione delle risposte fra 5 e 6, quest'ultimo appare molto più deciso.



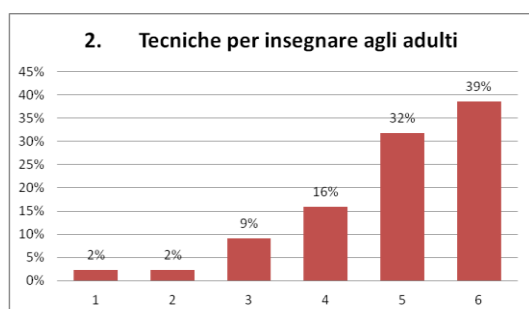
Questo "trabocchetto" (domanda volutamente provocatoria) mostra come solo il 5% veda il

"privilegio della patacca" come un misero stimolo (fortunatamente). Interessante l'indecisione, che nel gruppo 2,3 e 4 si manifesta (68%). La linea di tendenza mostra una significativa pendenza verso la negazione della domanda.

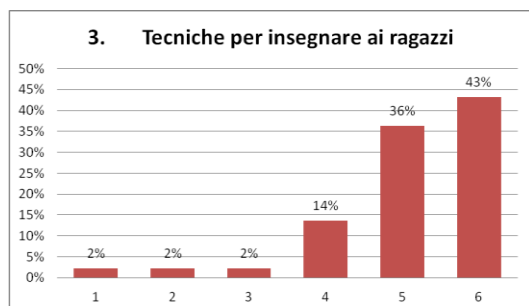
B. Interessi personali



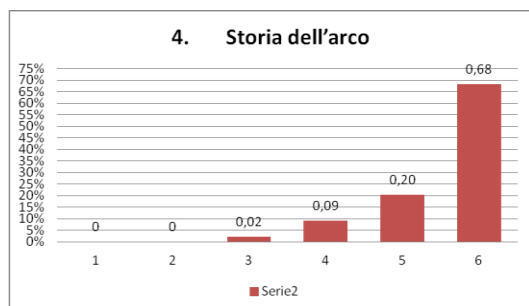
Il 68% mostra un lecito interesse per migliorare la propria tecnica. Questa non è, a nostro parere, la motivazione vincente per frequentare un corso per addetti alla formazione ma è assolutamente normale. 'Tecnica di tiro' è un concetto vago. Corrisponde ad una "aspettativa" comune a molti, sicuramente non evasa dai docenti di questo corso. Interessante la percentuale dei moderati (18%).



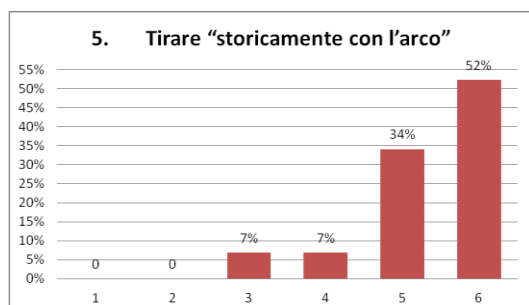
In questa domanda si evince un massivo 71% degli OPS che intendono, evidentemente, insegnare agli adulti. Interessante la percentuale del 4% (1+2) che non ha interesse in tal senso.



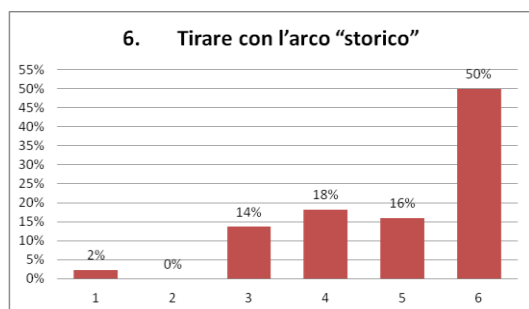
La percentuale totale (5+6) è decisiva, rispecchia alto interesse (79%) per rivolgere le proprie competenze verso i giovani. Interessante anche come il 4% (1+2) non mostri alcun interesse in merito.



Test pleonastico: la percentuale dell'88% nelle risposte 5 e 6 e l'assenza di risposte nulle (1+2) sono molto chiare. Probabilmente l'11% delle risposte "intermedie" sono dovute alla partecipazione di alcuni candidati Outdoor e Dinamici. I test di correlazione sulle singole schede forse faranno chiarezza.

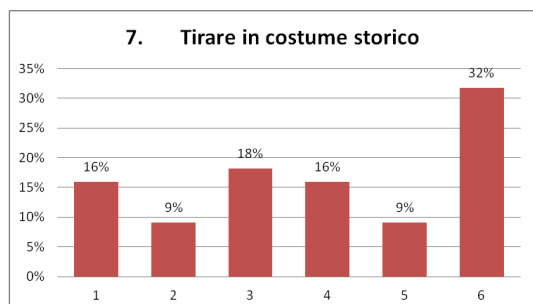


Questa domanda deriva dalla provocazione menzionata nel corso, quasi una esortazione a tener conto delle componenti della "pratica" e della ricerca storica della tecnica di tiro antica contestualizzata. L'86% ha dichiarato il suo interesse.

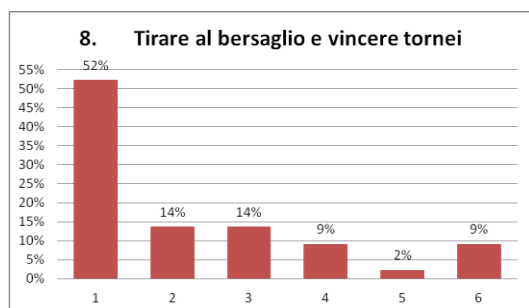


Questa domanda è opposta alla precedente, i risultati intermedi (3+4) pari al 32% mostrano congruenza con la domanda precedente.

La relativamente alta percentuale del 66% al valore massimo si interesse può essere dovuta a tante cose, non ultimo il misunderstanding.

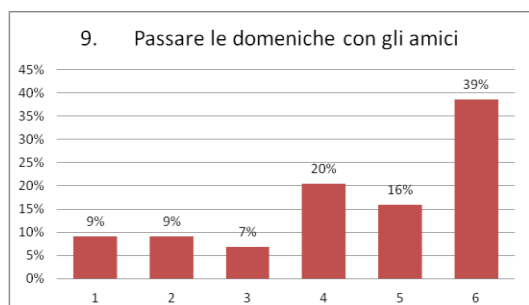


Il costume storico interessa (41%) ma moderatamente. Interessante il 32% dei mediamente interessati e il 25% dei totalmente disinteressati.



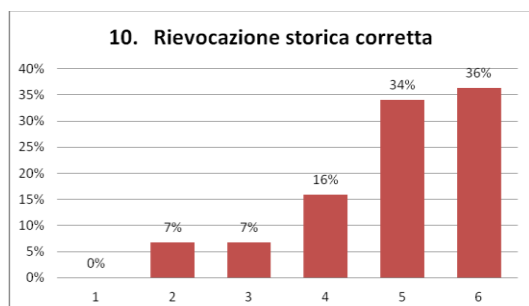
Altra risposta interessante, il 66% del campione non vede nell'agonismo l'interesse principale.

Solo l'11% è dichiaratamente interessato alle gare.

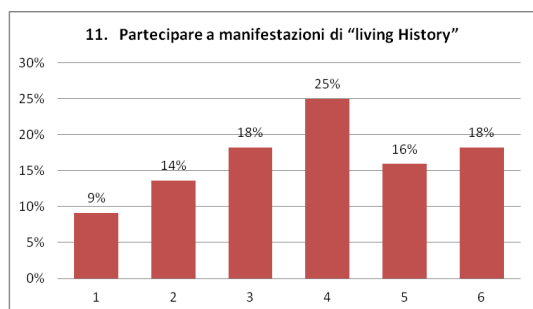


Domanda sul coinvolgimento "socializzante" che fornisce una risposta e una tendenza abbastanza scontata con il 55% di risposte al massimo interesse. Un 27% è indifferente e il 18% a cui non interessa.

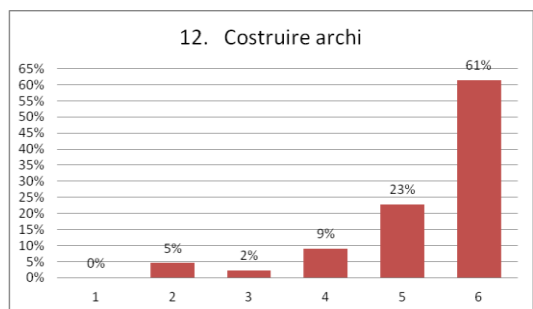
Altra risposta da esplorare con le interrelazioni all'interno dei quiz singoli.



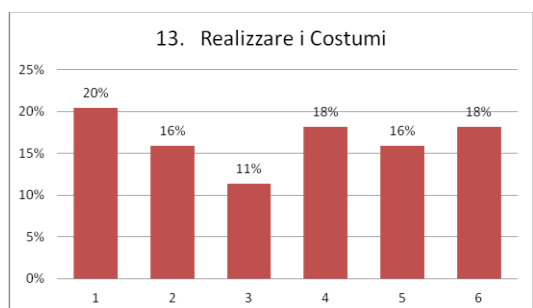
Questa e la successiva domanda sono vittime della mancanza di chiarezza sul concetto di "rievocazione storica corretta".



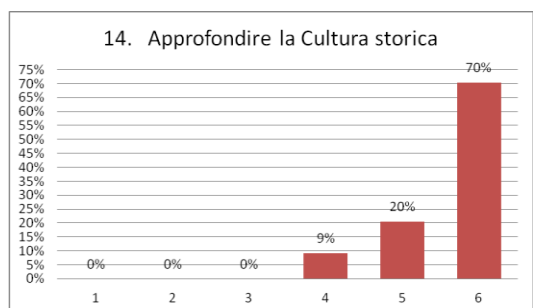
Nello specifico di questa domanda sull'interesse alla partecipazione al 'Living History', l'indifferenza del 43% è significativa. Probabilmente nello svolgimento del corso OPS non si sono fornite chiaramente corrette informazioni sulla differenza tra Re-Enactment (rievocazioni) e storia vivente (Living History).



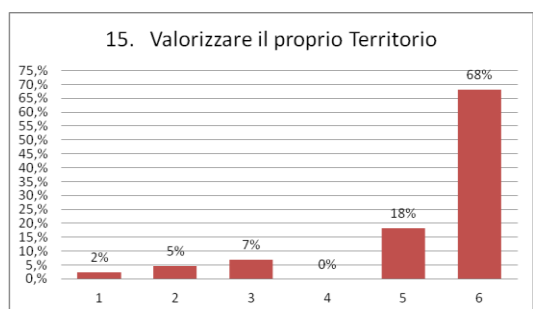
Con soddisfazione, alla quasi unanimità appare forte questa volontà (84%).



Le risposte a questa domanda sulla realizzazione dell'abbigliamento storico ci hanno moderatamente meravigliato. Appare un grande appiattimento dei pareri, solo il 34% mostra un reale interessamento. Molto più espressivo è il 36% decisamente contrario all'interesse.

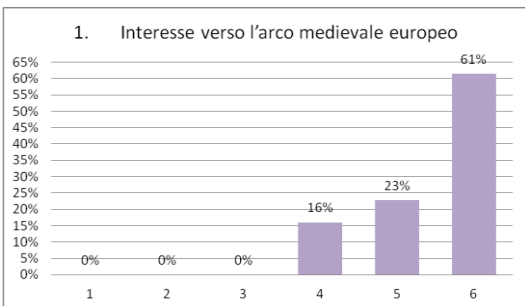


Il 90% conferma l'interesse nell'approfondire la cultura storica. Significativo il valore "0" per i valori 1, 2, 3.



Anche in questo caso la domanda è stata formulata senza specificare in quale forma la valorizzazione potrebbe prendere atto. Comunque l'86% mostra un elevato interesse a valorizzare il proprio territorio come anche. significativo è quel 7% che non ha alcuno.

C. Sulle argomentazioni tecniche



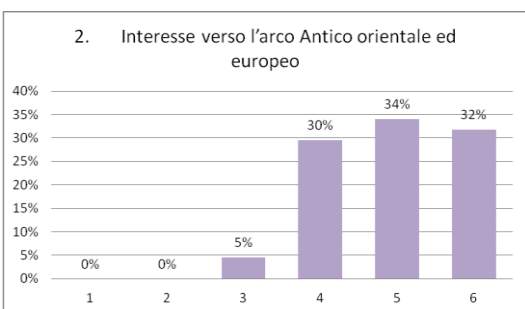
L'84% è indubbiamente interessato.

Il 61% è molto interessato.

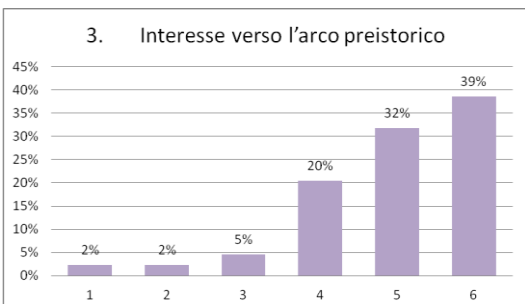
In questo caso la domanda è inequivocabile e altrettanto lo sono le risposte.

È comunque interessante il 30% relativamente coinvolto.

Significativo lo 0% nelle valutazioni di interesse 1, 2, 3.

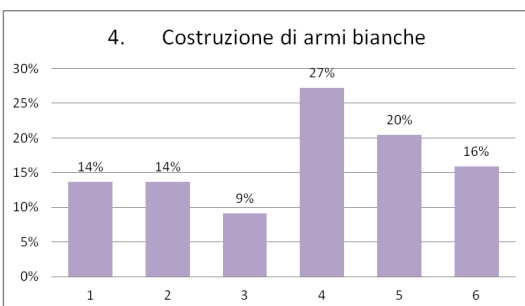


In questo caso sarebbe dovuta essere più esplicita la domanda, fornendo una più chiara cornice di riferimento diacronica e maggiore specificazione dei "tipi" geografici.



Più che interesse reale probabilmente la dispersione dei risultati in fascia alta rappresenta la "curiosità".

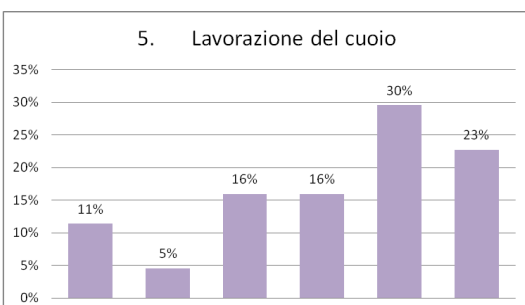
A fronte di un 9% non interessato, il 61% mostra interesse.



Questa risposta al test mi ha meravigliato, credevo fosse più alto l'interesse generale verso la costruzione di armi bianche antiche.

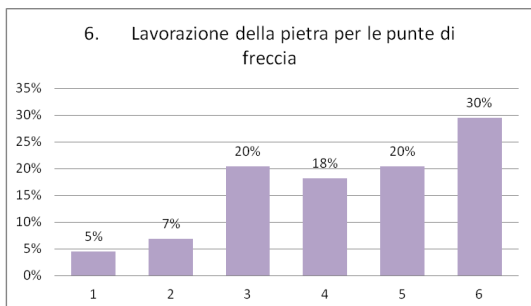
Solo il 36% ne ha mostrato a fronte di un 28% che ha dichiarato il suo disinteresse.

Colpisce il 38% di "indifferenza" o moderato interesse, probabilmente il tema richiede una "introduzione" più seria o forse si pensa che la materia sia troppo specialistica.



La lavorazione del cuoio (per faretre e buffetteria soprattutto) mostra un vertice di interesse abbastanza basso (53%) a fronte di un 16% di non-interesse.

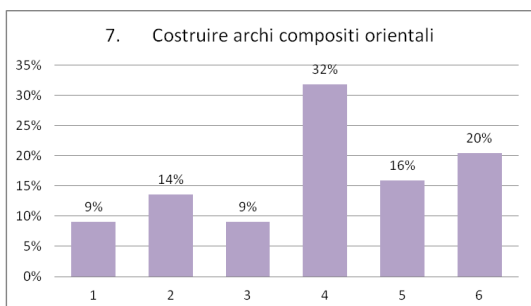
La fascia intermedia (3+4) dimostra incertezza (32%).



Distribuzione discretamente uniforme per questo interesse specialistico.

Il 50% lo dichiara espressamente a fronte di un 12% che dichiara il contrario.

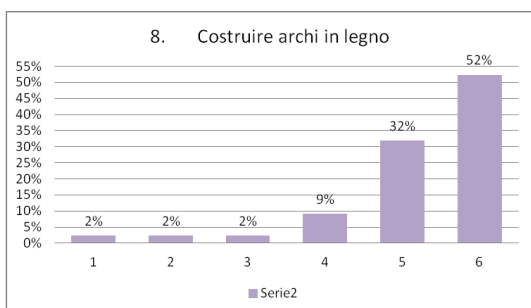
Anche qui, la fascia intermedia è forte (38%), probabilmente perché, pur non escludendola a priori, non conosce affatto la materia.



Argomento da illustrare maggiormente, si desume come l'arco composito sia in definitiva considerato dal campione un oggetto "altro".

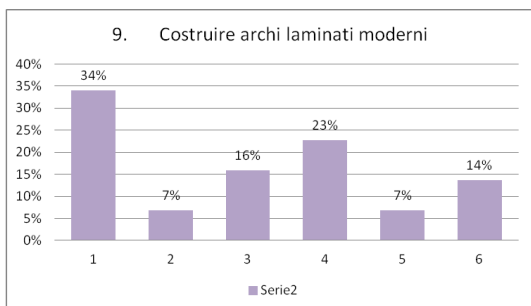
Solo il 36% mostra il suo interesse (20% deciso) e il 23% è disinteressato.

La fascia intermedia è preponderante (41%) e dimostra come ci sia una latente curiosità.



Senza alcun dubbio e coerentemente con altre domande correlate, l'interesse per la costruzione dell'arco in legno è molto forte.

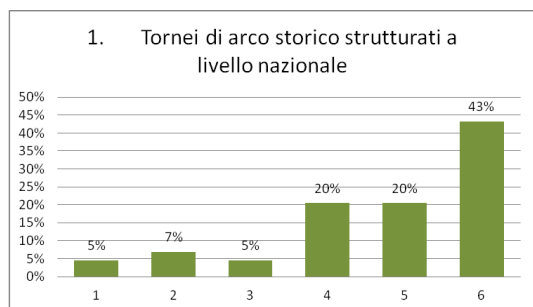
L'84% dichiara il suo interesse senza né si ne ma. Solo il 4% non lo considera interessante.



In questo caso abbiamo un 41% a cui non interessa l'arco laminato contemporaneo.

La dispersione che segue nei valori intermedi (37%) può significare che non tutti coloro che vedono la costruzione dell'arco in legno come interesse principale neghino interesse in questa tecnologia.

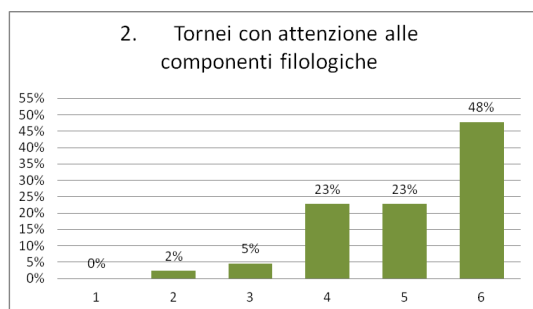
D. Cosa vorresti dalla Struttura organizzativa ArcoUISP



Questa serie di domande fa parte del gruppo “facilmente equivocabili”.

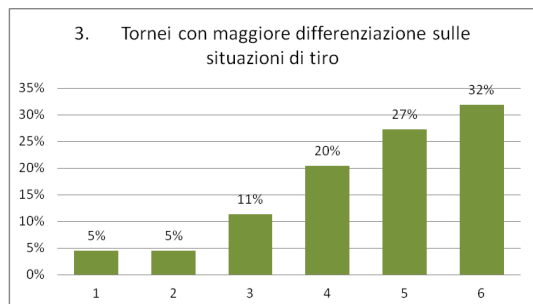
L' espressione 'tornei a livello nazionale' può significare un allargamento del circuito Sagitta, magari non gradito.

La risposta di massima approvazione è al 63%, a fronte della dispersione tra contrari (12%) e indecisi (25%), percentuali piuttosto alte.



L'analisi delle risposte a questa domanda stupisce con il 71% del campione che gradisce cura filologica.

I nettamente contrari sono praticamente nulli, gli indecisi al 27%, probabilmente perché non si sono specificati i confini della filologia.

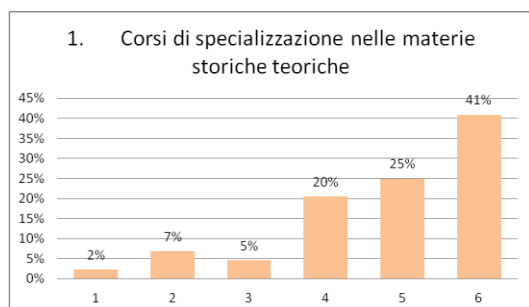


Anche in questo caso, senza dichiarare cosa si intenda per “differenziazione delle situazioni di tiro” diventa difficile rispondere.

Comunque sia il 59% vuole “novità” nelle componenti tecniche del tiro nei tornei.

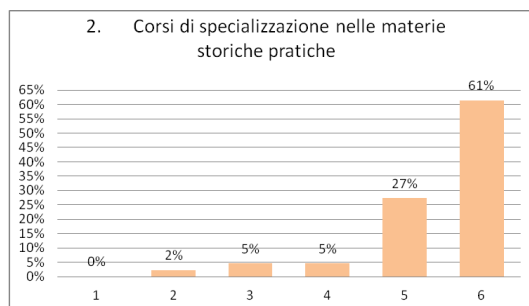
Al 10% evidentemente va bene così.

E. Cosa vorresti dal Settore Formazione ArcoUISP



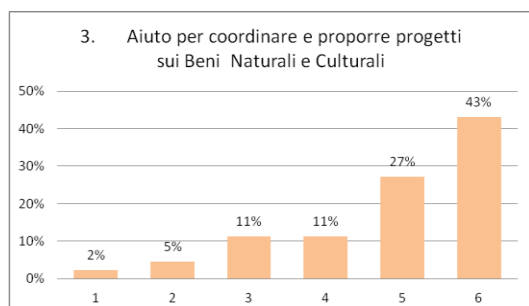
La “teoria” non interessa al 9% del campione.

Il 25% è sostanzialmente indifferente, il 66% è favorevole agli approfondimenti teorici.



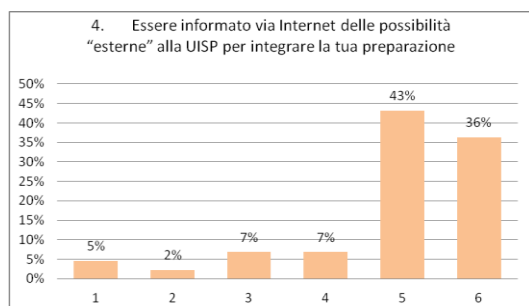
Il confronto tra la domanda 1 e la seguente è sostanziale.

La “pratica” è decisamente più gradita ed auspicata (88%) e la dispersione tra chi non vuole preparazione pratica (laboratori) è praticamente nulla.

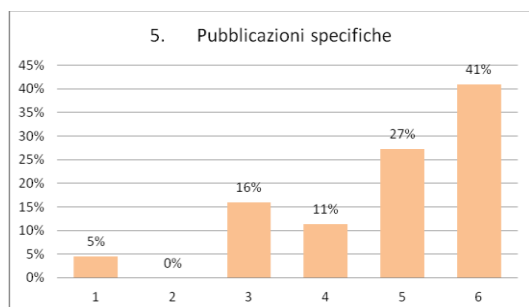


A questa domanda si nota un interesse evidente (70%) con discreta dispersione sul non-interesse (7%) e indifferenza (22%).

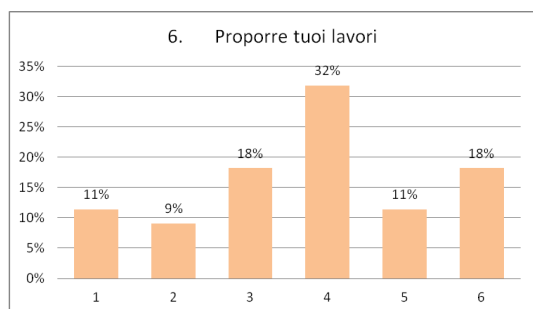
Anche questa domanda è viziata dalla scarsa informazione (nel corso OPS non è stato dato il necessario peso a questo importante argomento).



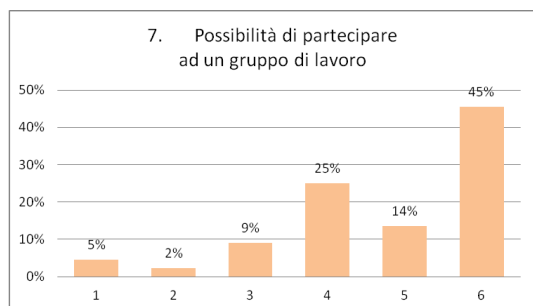
Sostanzialmente, questa domanda riguarda la possibilità di espandere l’offerta formativa ricorrendo a “fornitori esterni” pur godendo di un coordinamento a monte (comunicazioni e informazioni dal Settore Formazione ArcoUISP). Seppur poco approfondita, questa tematica sembra sia stata ben interpretata. Si nota una differenziazione netta tra il gradimento (79%) e negazione-indifferenza 21%.



Domanda formulata in modo generico e incompleto, comunque intuitivamente ha dato una risposta di gradimento discretamente chiara (68%). Esistono comunque gli indecisi (27%).



Altra risposta che risente della mancanza di chiarezza. Il picco di “interesse blando” (50%) nelle domande 3, 4 deriva probabilmente da una mancanza di approfondimento nella proposta.



In questa risposta l'interesse a collaborare emerge abbastanza chiaramente (59%) anche se un' indecisione forte (34%) la accompagna. Interessante il 7% che rifiuta questa possibilità.

Conclusioni

Il questionario ha l'obiettivo di esaminare, in un contesto ben definito di elementi campione (corsisti OPS) ciò che si vorrebbe proporre in futuro per la Specialità sulla base dei desideri personali.

In sostanza dovrebbe evidenziare lo “stato delle cose” al momento attuale e ciò che il Settore Formazione ArcoUISP dovrebbe conseguentemente realizzare e implementare in futuro.

Parte dal presupposto che il “campione” (Voi) rappresenti statisticamente l'intero “universo” degli arcieri storici Sagitta – UISP.

Questa affermazione è ovviamente azzardata perché il campione scelto è *specializzato*: in realtà rappresenta un ottimo campione solo per quegli arcieri veramente motivati che desiderano un futuro “attivo” e vedono nel tiro con l'arco storico (o del tirare storicamente con l'arco) qualcosa di più del semplice passatempo.

Qui nasce spontanea una domanda: è corretto che il Settore Formazione prenda in considerazione le opinioni del campione specializzato come linea di indirizzo generale per tutta la Specialità?

In altre parole, è giusto e corretto intraprendere una serie di azioni (prettamente culturali) per soddisfare “gli eletti” senza considerare quelli che 1) non hanno ancora le idee chiare sul contesto della Specialità e

2) preferiscono passivamente lasciarsi andare a domeniche di gioco e spensieratezza senza troppo impegno?

Secondo me sì.

Il Campione (la C ora non è maiuscola per caso) rappresenta il gruppo di lavoro per eccellenza il cui compito è quello di stimolare la “base-universo” ed indirizzarla verso alcuni ideali faticosi ma condivisi (non mi dilungo sulla *giustizia* di questi ideali, è una questione di scelta ponderata e deliberata su cui si potrebbe scrivere un trattato).

Questo “test di tendenza” è stato improvvisato la notte prima degli esami (!) con uno spirito puramente speculativo e gode delle *malformazioni* tipiche delle cose improvvisate.

Di questo, alla luce dei risultati molto stimolati emersi, chiedo scusa: è solo ed unicamente mia responsabilità non averlo formulato correttamente studiando prima uno schema e un modo di presentarlo più corretto. Quello che emerge, in termini generali, è che una presentazione semplice e una serie di “istruzioni per l'uso” meglio congegnate avrebbe permesso di ottenere dati ancor più interessanti.

È solo l'inizio, quindi, ma la strada da seguire con forte interazione tra gli addetti ai lavori con mezzi analoghi a questo ma meglio congegnati è sicuramente da seguire.

V. B.